



**DIPARTIMENTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE, MATERNO-  
INFANTILE, MEDICINA INTERNA E SPECIALISTICA DI ECCELLENZA  
“G. D’ALESSANDRO”**

**Direttore: Prof. Antonio Carroccio**

**ALLEGATO A**

Al Verbale n° 1, “*Definizione criteri di attribuzione punteggio ai candidati*” nell’ambito del concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l’attribuzione di n° 1 borsa di studio post-lauream della durata di mesi 6 e per l’importo di € 6.800,00 per attività di ricerca dal titolo “Sviluppo di un modello di cura per la stratificazione e la gestione del rischio di pazienti diabetici affetti da steatosi epatica non alcolica (Nonalcoholic fatty liver disease, NAFLD)” da far gravare su Accordo di collaborazione scientifica con l’Università di Torino - Dipartimento di Scienze Mediche, Responsabile Scientifico: Prof. Salvatore Petta ; Codice Concorso: **BS-RIC 142-2024**, indetto con D.R. n° 8104 del 09/08/2024

**Criteri per la valutazione del titolo di accesso al concorso (max punti 15):**

- 1 punto per ogni voto superiore a 101/110
- 1 punto per la lode
- 5 punti ulteriori qualora la laurea presentata ai fini dell’accesso al concorso sia Specialistica/Magistrale;

**Criteri per la valutazione di ulteriori titoli e/o pubblicazioni (max punti 25):**

Tipologia Titolo / Pubblicazione valutabile	Descrizione criterio di attribuzione punteggio
contributo in rivista scientifica (categoria IRIS “articolo su rivista”)	3 punti
contributo in volume (categoria IRIS “articolo su libro”)	1 punti
contributo in atti di convegno (categoria IRIS “Proceedings”)	1 punti
master universitari	3 punti
corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti sia in Italia che all’estero	1 punti
periodi trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane e straniere	1 punti

**Criteri per la valutazione del colloquio (max punti 60):**

Valutazione sulle conoscenze del tema del progetto di ricerca e sulle competenze specifiche sull’approccio nutrizionale e comportamentale, nonché sulla ricerca clinica dei pazienti con steatosi epatica ad eziologia metabolica diabetici e non diabetici.